



ISTITUTO SAN VINCENZO DE' PAOLI

Via Franchetti 4, 42121 Reggio Emilia

Tel: 0522 451011

E-mail: segreteria@istitutosanvincenzo.re.it

Scuola Secondaria di Primo Grado

Anno Scolastico 2026-2027

REGOLAMENTO

La scuola è una comunità educante i cui componenti hanno il dovere di svolgere il proprio lavoro con impegno e serietà ed hanno il diritto di poterlo fare in un ambiente sereno ed ordinato, secondo quanto espresso nel Patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e la famiglia. Ciò premesso si impartiscono le seguenti disposizioni:

ORARIO DELLE LEZIONI, RITARDI, USCITE, ASSENZE, ESONERI

Art. 1 Al suono della prima campanella e fino al suono della seconda campanella (7.45-7.55), gli alunni entrano nelle rispettive classi ed escono compostamente al termine delle lezioni (13.25) lasciando in ordine la propria aula.

Per un inizio regolare della giornata, gli alunni devono arrivare con la massima puntualità.

Art. 2 Le assenze, i ritardi, l'uscita in anticipo e i permessi sono regolati come segue:

Le assenze vanno giustificate dai Genitori entro il rientro a scuola tramite l'applicazione "Libretto web" sul registro elettronico. Se entro tre giorni dal rientro a scuola non viene presentata la giustificazione, il docente contatterà la famiglia.

Le assenze dalle lezioni sono controllate e controfirmate dall'insegnante della 1ª ora.

L'entrata in ritardo, l'uscita in anticipo, altri permessi sono consentiti sulla base di richieste dei genitori e sono sempre autorizzate dall'insegnante; la richiesta prevista va formalizzata per iscritto.

Per ragioni di sicurezza, gli studenti sono tenuti a segnalare sempre anche in segreteria l'ingresso o l'uscita fuori orario.

In caso di reiterati ritardi ingiustificati, il docente della 1ª ora può decidere di riammettere l'alunno in classe solo dopo autorizzazione del Coordinatore Didattico. La puntualità è una delle voci di valutazione del comportamento, pertanto ne influenzerà il voto in pagella.

Al rientro da un'assenza il recupero del materiale è responsabilità dell'alunno.

Art. 3 Una volta all'interno dello spazio dell'Istituto non è consentito agli alunni uscirne, se non con autorizzazione scritta dei genitori. La norma vale anche per le attività pomeridiane. Al termine delle lezioni e delle attività extra-curricolari gli alunni escono dalla scuola secondo le modalità formalizzate con i genitori mediante apposito modulo in riferimento ai rispettivi obblighi di sorveglianza dei minori.

Art. 4 L'esonero dalle attività pratiche di educazione fisica (fino a un massimo di 15 giorni consecutivi) sarà concesso dall'insegnante su richiesta scritta e motivata dai genitori. Per esoneri prolungati o permanenti la famiglia dovrà farne richiesta presentando certificazione medica.

NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 5 Gli studenti devono mantenere un atteggiamento e un linguaggio rispettosi dei coetanei e degli adulti in tutti i luoghi e in tutte le attività scolastiche.

Art. 6 Gli studenti devono avere rispetto e cura dell'arredamento scolastico, del materiale, delle attrezzature a loro disposizione e degli ambienti; devono gettare i rifiuti negli appositi contenitori della raccolta differenziata, mantenendo ordinati e puliti gli ambienti scolastici interni ed esterni.

Eventuali danni arrecati alla scuola per colpa o negligenza dovranno essere risarciti. Non è consentito portare a scuola oggetti e strumenti che possono costituire un pericolo per se stessi e per i compagni.

Art. 7 L'assegnazione del posto da tenere in classe è ad esclusiva discrezione dei docenti; non si cambia posto se non si è autorizzati dai professori.

Ogni volta che entrano in classe gli insegnanti o persone adulte ci si alza in piedi e si saluta rispettosamente.

Art. 8 Ogni giorno gli alunni devono portare a scuola i materiali richiesti per le lezioni previste, acqua e merenda.

La dimenticanza di materiale o compiti verrà registrata sul registro elettronico. Dopo il terzo richiamo, verrà segnato un voto 3 sul registro.

Per favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale, non verrà consegnato agli alunni eventuale materiale scolastico dimenticato a casa e portato a scuola dai genitori.

La scuola declina ogni responsabilità nei confronti di valori od oggetti lasciati incustoditi o smarriti nelle aule o negli ambienti comuni. Per tale ragione si raccomanda di non portare a scuola oggetti di valore non attinenti al lavoro scolastico.

Art. 9 Durante il tempo scolastico è vietato l'uso dei cellulari e di strumenti atti alla ripresa e alla riproduzione audio e video che devono rimanere spenti.

Per tempo scolastico si intende tutto il tempo di permanenza a scuola, dall'orario di ingresso al mattino fino all'orario di uscita.

I cellulari verranno consegnati agli insegnanti alla prima ora e ritirati prima dell'uscita al termine delle lezioni.

Ai sensi della Dir. M. 15.03.2007, prot. n. 30, quando gli alunni non rispettassero tale norma, i docenti procederanno al ritiro del telefono, i genitori ne riceveranno tempestiva comunicazione e saranno tenuti a recarsi a scuola per riprendere il telefono ritirato.

In caso di necessità è sempre possibile utilizzare il telefono della scuola.

Si ricorda inoltre che è vietato diffondere immagini relative a qualsiasi aspetto delle attività scolastiche, sia svolte a scuola che al di fuori dal contesto scolastico (visite di istruzione, uscite didattiche...) senza esplicita autorizzazione da parte del personale docente. In particolare, si ricorda che a norma di legge è severamente vietato diffondere immagini di minorenni (quindi compresi i propri compagni di scuola) senza l'autorizzazione dei genitori.

Anche gli strumenti elettronici (tablet, computer portatili...) che vengono utilizzati a supporto dell'attività didattica secondo gli accordi presi tra i docenti e le famiglie, non possono essere utilizzati fuori dall'ora di lezione. Tale criterio vale anche per il computer di classe, il cui utilizzo non è consentito agli studenti.

Art. 10 Ai sensi della norma D.L. n. 104 del 12.09.2013 è vietato fumare all'interno della scuola e negli spazi esterni, anche oltre l'orario di lezione.

Art. 11 L'abbigliamento richiesto agli studenti nelle ore di lezione deve essere rispettoso di sé e degli altri e coerente con l'ambiente di lavoro didattico.

In particolare sono vietati pantaloni corti, minigonne, indumenti che lasciano scoperti pancia o schiena o che siano troppo scollati, ciabatte o infradito.

Non è ammesso un trucco eccessivo.

Per le attività di Educazione Fisica occorre dotarsi del corredo sportivo indicato dal docente.

UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Art. 12 Agli studenti non è consentito l'accesso agli ambienti non espressamente loro riservati.

Art. 13 Per recarsi ai servizi durante le ore di lezione o al cambio dell'ora si deve chiedere il permesso al momento giusto all'insegnante; non si esce durante la prima e la quarta ora di lezione, salvo urgenze. Si invitano gli alunni a sfruttare i momenti del cambio d'ora e dell'intervallo. Ci si reca ai servizi individualmente, lasciandoli in ordine e puliti per rispetto dei compagni e del personale addetto alle pulizie.

Art. 14 Al momento del cambio dell'ora gli alunni devono rimanere nelle aule in attesa dell'insegnante, senza abbandonarsi ad atteggiamenti disordinati ed evitando assolutamente di sostare all'esterno delle aule.

Art. 15 Durante l'intervallo di metà mattina gli alunni usciranno dall'aula, seguendo le indicazioni dei docenti e stando in corridoio o in cortile, a seconda dei giorni. Non si può entrare autonomamente nelle aule e non si va ai servizi dopo il suono della campanella di fine intervallo. Durante l'intervallo è vietato giocare a calcio, correre nei corridoi e sostare nei bagni. È vietato spostarsi da un piano all'altro in autonomia.

È vietato l'uso dei distributori automatici all'ingresso.

Nell'intervallo lungo dopo la mensa sarà possibile recarsi in cortile e utilizzare i palloni, a discrezione dell'insegnante in sorveglianza.

Art. 16 In refettorio, pertanto si richiede di mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Al termine del pasto, ogni alunno è tenuto a sparecchiare e lasciare pulito lo spazio in cui ha mangiato.

Art. 17 Il trasferimento negli spazi esterni, in laboratorio o in palestra deve avvenire ordinatamente e silenziosamente alla presenza dell'insegnante; il materiale in dotazione deve essere lasciato in ordine.

Art. 18 La permanenza a scuola nel pomeriggio, al di fuori delle attività extracurricolari organizzate dalla scuola, è vietata salvo richiesta di autorizzazione inoltrata per tempo direttamente al Coordinatore didattico.

Art. 19 Agli studenti è vietato richiedere fotocopie presso la segreteria, salvo autorizzazione del docente.

VALUTAZIONI, DOCUMENTI E COMUNICAZIONE

Art. 20 Gli alunni devono tempestivamente presentare ai genitori le valutazioni delle prove orali che vengono registrate sul diario scolastico nell'apposita sezione, le eventuali comunicazioni da parte dei docenti in merito a dimenticanze o a richiami disciplinari, le prove scritte e i fogli valutativi periodici. Secondo le scadenze richieste dai docenti, gli alunni devono riportare tali documenti o comunicazioni con la firma di uno dei due genitori.

Il ripetuto ritardo di tale consegna comporta la segnalazione ai genitori; la falsificazione della firma dei genitori da parte dell'alunno è considerata un'infrazione grave.

In caso di smarrimento o deterioramento della verifica scritta i genitori compileranno la dichiarazione di smarrimento consegnata dal docente.

Art. 21 I compiti non verranno segnati sul registro elettronico, ma dettati in classe e annotati sul diario da parte degli alunni.

Le date delle verifiche scritte verranno segnate sull'agenda del registro elettronico, visibile ai Genitori.

Art. 22 I colloqui con i docenti si effettuano solo nell'orario di ricevimento e hanno una durata di dieci minuti. È obbligatoria la prenotazione tramite registro elettronico. Si consiglia un massimo di due colloqui annuali con ogni docente.

Non è possibile contattare telefonicamente tramite la segreteria i professori e gli alunni durante l'orario di lezione.

Per altre comunicazioni, o per la richiesta di un colloquio straordinario, è possibile contattare i docenti solo tramite la mail istituzionale.

SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 23 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari potranno consistere anche in attività a favore della comunità scolastica stessa.

Di seguito si elencano le sanzioni disciplinari e le relative competenze, applicate secondo un criterio di gradualità e gravità o reiterazione delle azioni compiute:

- Richiamo verbale da parte del docente;
- Richiamo con nota scritta sul diario o comunicazione telefonica ai genitori da parte del docente;
- Richiamo con nota scritta sul diario o comunicazione telefonica ai genitori e segnalazione sul registro elettronico da parte del docente (nota disciplinare);
- Ammonizione ufficiale da parte del Coordinatore didattico con eventuale comunicazione scritta o telefonica ai genitori;
- Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore didattico;
- Allontanamento temporaneo dalle lezioni (sospensione) fino a un massimo di 15 giorni con obbligo di frequenza, deliberato dal Coordinatore didattico e dal Consiglio di classe in condivisione con la famiglia.
- Allontanamento temporaneo dalle lezioni (sospensione) fino a un massimo di 15 giorni, in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, deliberato dal Coordinatore didattico e dal Consiglio di classe in condivisione con la famiglia.

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, e sue modifiche e integrazioni. È coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.